

AUMENTA LA DOTAZIONE DI AREE VERDI DEL COMUNE DI PERSICETO

Senza voler arrivare a sperare che, come richiedeva molti anni or sono (purtroppo mi sa che ne siano passati una ventina...) l'Unione Internazionale per la Conservazione della Natura, almeno il 10% del territorio diventasse protetto, oggi possiamo guardare al territorio di San Giovanni in Persiceto con un occhio più verde: seppure tra mille difficoltà di natura economica a causa dei tagli che derivano dalle ultime Finanziarie, il nostro Comune si arricchirà nell'immediato di nuove aree verdi, alberature e zone protette.

E' bello una volta tanto parlare di buone notizie sul piano ambientale. Sia però chiaro che queste cose costituiscono il frutto di molto lavoro!

Partiamo dall'operazione più consistente ed impegnativa: l'area dei **laghetti di Tivoli**. Siamo riusciti a finanziare (con il contributo di circa 250.000 euro della Regione Emilia-Romagna e della Provincia di Bologna) un progetto per questo Sito di Importanza Comunitaria che verrà in parte acquistato (divenendo di proprietà del Comune) e attrezzato con una torre in legno per l'osservazione e percorsi per la visita. Sono inoltre previsti interventi di gestione naturalistica dell'area (movimentazione dell'acqua e piantumazione di alberature). In Novembre il Comune e la Provincia hanno sottoscritto la convenzione per passare dalle parole ai fatti e i soldi ci sono: queste sono quelle che chiamavo prima belle notizie. Resta fondamentale la collaborazione, come peraltro è stata riscontrabile finora, tra l'Amministrazione comunale ed il WWF.

Per il resto del territorio abbiamo a disposizione oltre 80.000 euro di finanziamenti comunali e circa altrettanti di provenienza provinciale per andare a rimboschire terreni marginali e schermare gli impatti delle nuove opere infrastrutturali di cui si sta dotando Persiceto. Realizzare una nuova strada vuole infatti dire risolvere alcuni problemi di traffico ed inquinamento (tipicamente nei centri abitati, basti guardare cosa è successo con la Tangenziale di Decima), ma anche consumare il territorio e creare nuovi impatti in zone meno abitate, ma pur sempre facenti parte del nostro territorio. Per questo motivo la filosofia che ci sta muovendo è quello di prevedere contestuali opere verdi di mitigazione del rumore, del paesaggio, dell'inquinamento e, ovviamente nelle posizioni adatte, verranno messe a dimora siepi e filari alberati.

Esistono poi una serie di terreni di proprietà od in uso al Comune che saranno rimboschiti con il molteplice intento di migliorare il nostro paesaggio, costruire parti della rete ecologica comunale, costituire dei cosiddetti "pozzi di carbonio" per contribuire alla lotta all'"effetto serra":

area	Superficie (mq)
Via Bonasoni (Decima)	3.000
Via Mascellaro (Budrie)	18.000
Zona Artigianale (Via Montirone / Via Einstein)	21.000
Tangenziale Nord	4.000
Direzionale (Via Bologna / S.P. n.3)	8.000
Comparto Imbiani	15.000
Via Sparadella	4.800
Polo Scolastico Archimede / ex-Veneta	1.200
Via Viazza	300
Via Samoggia	10.000
	Totale 80.300

Altri interventi sono allo studio nell'area di espansione del parcheggio tra Cimitero e Orto Botanico, lungo la Tangenziale Sud e, a Decima, lungo Via Cavamento, in Via Pioppe e in Via Virginia. Il Comune sta quindi facendo la sua parte per ridare spazio al verde per il benessere e la qualità della vita di tutti.

Andrea Morisi